



# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

**Roma, 28 ottobre 2013**

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
**Dott. Alberto Di Pace**

E p.c.: Al Sottosegretario di Stato all'Interno  
**Dott. Gianpiero BOCCI**

Al Vice Capo Dipartimento Vigili del Fuoco  
Capo del CNWF  
**Dott. Ing. Alfio PINI**

Al Ufficio I Gabinetto del Capo Dipartimento  
**Dott.ssa Iolanda ROLLI**

**Oggetto: DM 22 ottobre 2012 – Blocco del confronto sindacale.**

Esimio Capo Dipartimento,  
con riferimento alla richiesta di osservazioni del 24 ottobre u.s., in merito allo schema di revisione del Decreto di riorganizzazione dei posti funzione di viceprefetto e viceprefetto aggiunto nel Dipartimento dei Vigili del Fuoco, si evidenzia che la scrivente O.S. **ha già trasmesso a codesta Amministrazione, da oltre otto mesi**, con nota del 21 febbraio 2013 che ad ogni buon fine alleghiamo alla presente, **le proprie considerazioni** sia nel merito che nel metodo utilizzato per la revisione del decreto in oggetto.

Come allora rappresentato, alcune funzioni assegnate in precedenza a Dirigenti del Corpo Nazionale, quali il coordinamento delle attività internazionali e dei progetti europei, nonché la posizione di staff istituita nell'ambito dell'Ufficio coordinamento relazioni esterne e comunicazioni, risultavano fagocitate dalla nuova revisione dell'apparato prefettizio.

Al riguardo, sono stati svolti numerosi incontri tra l'Amministrazione e le OO.SS. in cui si è ottenuto **l'impegno finale dei Ministri Cancellieri e Alfano di ripristinare quell'equilibrio, raggiunto in passato tra le varie componenti del Dipartimento** con estrema difficoltà, che per alcune Direzioni Centrali gestite da Prefetti prevedeva, oltretutto, la figura di un Vice Direttore proveniente dalla carriera dei Vigili del Fuoco.

Inoltre, l'emanazione di tale atto avrebbe dovuto permettere l'immediato sblocco di un confronto in merito alla funzionalità dei modelli organizzativi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, grazie all'ufficializzazione delle dotazioni organiche, all'avvio del concorso 334 IA con la possibilità di liberare ulteriori posti da CR e CS, alla distribuzione dei nuovi mille Vigili del Fuoco attraverso l'aggiornamento improrogabile del dispositivo di soccorso.

A ciò si aggiungono i reiterati tentativi di ingerenza politica sul tema delle assunzioni, perpetrati attraverso una molteplicità di emendamenti normativi al DL 101/2013 che, se da un lato potevano generare delle ricadute deleterie sull'organizzazione del CNVVF, dall'altro hanno posto in evidenza una serie di problematiche, tuttora irrisolte, su cui l'Amministrazione non ha ancora provveduto a predisporre un'adeguata proposta risolutiva, più volte sollecitata dalla scrivente, anche di recente, con la presentazione delle modifiche che, per quanto riguarda la FP CGIL, debbono essere apportate all'ordinamento del Corpo Nazionale.

Per le ragioni esposte, si chiede di integrare lo schema di revisione del decreto in parola con le osservazioni sindacate, in modo da poter rispondere, quanto prima, alle indicazioni della Corte dei Conti per l'immediata emanazione dello stesso, nonché di superare gli ostacoli che ancora si interpongono allo sviluppo di una discussione finalizzata alla risoluzione delle problematiche evidenziate ed al regolare svolgimento delle relazioni sindacali.

In assenza di significative risposte, la FP CGIL adotterà ogni possibile iniziativa politica e sindacale a tutela di tutto il personale del CNVVF, ivi compreso lo stato di agitazione della categoria.

Coordinatore Nazionale FP CGIL WF

**Mario MOZZETTA**

